

SAN DOMENICO VETRARIA

QUADRO RIASSUNTIVO PRESCRIZIONI:

- obbligo di rispettare i valori emissivi e tutto quanto indicato nella scheda E-bis nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegati al provvedimento autorizzativo, nonché tutto quanto indicato nei pareri espressi in Conferenza di Servizi e nelle relative prescrizioni, che qui integralmente si richiamano;
- obbligo di comunicare tempestivamente all'ARPAC, al Comune competente e all'ufficio preposto della Regione Campania eventuali superamenti dei su indicati valori, indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati. I tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento;
- obbligo di trasmettere all'ARPAC, al Comune competente e all'ufficio preposto della Regione Campania i risultati degli autocontrolli, secondo i tempi e le modalità indicati nel provvedimento autorizzativo e nel piano di monitoraggio e controllo;
- obbligo di versare la tariffa di controllo nei tempi indicati nel provvedimento autorizzativo, secondo le modalità indicate dall' autorità competente;
- obbligo di effettuare i controlli per le acque sotterranee e per il suolo di cui all'art. 29 sexies comma 6 bis D.Lgs. 152/06 e s.m.i., fatti salvi ulteriori controlli con cadenze indicate nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
- entro trenta giorni dal ricevimento della presente, la società dovrà trasmettere a questa UOD apposita comunicazione indicando i nominativi del responsabile tecnico e del rappresentante legale dell'impianto.

PRESCRIZIONI RELATIVE AL PARERE ARPAC:

Matrice Aria:

Inserire nel PMeC, nella tabella Frequenza Inquinanti monitorati - Emissioni convogliate in corrispondenza del camino E5, nella colonna Frequenza, oltre alla frequenza ordinaria Semestrale, anche

la prescrizione: all'atto del collaudo ed ad ogni utilizzo della miscela di combustibili nell'arco dei primi

due anni dalla messa a regime.

2) Matrice Acque Reflue:

Prevedere per il piazzale confinante con Via Vicinale San Domenico e l'area di forma irregolare anche un

impianto di disoleazione, oltre a quello già previsto di sedimentazione.

La documentazione integrativa richiesta dall'ARPAC (prescrizioni e raccomandazioni) e non inclusa negli allegati al provvedimento finale dovrà essere inviata all'ARPAC per le verifiche di competenza e alla UOD 50.17.08, entro trenta giorni dal ricevimento del decreto autorizzativo. La suddetta documentazione dovrà essere resa disponibile in fase di controlli documentali e/o sopralluoghi effettuati presso l'impianto.

PRESCRIZIONI RELATIVE AL PARERE DELL'ENTE IDRICO CAMPANO:

- a. rispetto delle disposizioni di legge nonché di quanto previsto nel vigente regolamento allo scarico delle acque reflue nella pubblica fognatura (deliberazione Comitato Esecutivo 9 Gennaio 2019, n. 3);
- b. rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii, colonna "**Scarico in reti fognarie**". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- c. un volume medio consentito pari a 52.860,5 mc/annui;
- d. comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti dell'impianto di trattamento e/o delle condotte fino al punto di recapito finale;
- e. obbligo di produrre, entro il 31 gennaio di ogni anno, sugli appositi moduli predisposti dal Gestore del S.I.I., l'autodenuncia annuale delle portate emunte da ogni singola fonte autonoma;
- f. conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso i pozzetti d'ispezione indicati negli elaborati grafici e descrittivi allegati al presente parere;
- g. rispetto delle prescrizioni tecniche di dettaglio che, eventualmente, il Gestore impartirà

all'atto della regolarizzazione dell'allacciamento.

In caso di inosservanza delle predette prescrizioni il titolare sarà soggetto all'applicazione delle procedure previste dall'art. 130 del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii..

Lo scarico sarà sottoposto al regime di controllo previsto dal Regolamento approvato con deliberazione Comitato Esecutivo 9 Gennaio 2019, n. 3;

PRESCRIZIONI RELATIVE AL PARERE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO:

come stabilito in sede di Conferenza di Servizi, dall'1/7/2026 occorrerà adottare i limiti emissivi derivanti dai BAT-AEL forniti come emissioni massiche specifiche, vale a dire 300 mg/Nm³ per SO_x, 10 mg/Nm³ per HCl e 3 mg/Nm³ per HF.

CRONOPROGRAMMA

La società dovrà attenersi a quanto indicato nel cronoprogramma allegato al presente provvedimento che non ha carattere indicativo ma prescrittivo, per cui in caso di diverse tempistiche dovrà essere inviata motivata richiesta di proroga alla scrivente UOD.

La società dovrà comunicare a questa UOD e, per le opportune verifiche, all'ARPAC Dipartimento di Napoli l'inizio e la fine dei lavori. Alla comunicazione di fine lavori che varrà come comunicazione di cui all'art. 29 decies comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con riferimento alla nuova configurazione impiantistica, dovrà essere allegata perizia asseverata a firma di tecnico abilitato in cui si attesta che i lavori sono stati realizzati secondo quanto autorizzato con il presente provvedimento.